



Segreteria Nazionale

Email: segreteria@pnfdnazionale.it, segreteria@pec.pnfdnazionale.it

Web: www.pnfdnazionale.it

**Al Sig. Direttore Generale
Risorse umane
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
Roma
segr.risorseumane.dipps@interno.it**

**Al sig. Direttore
Ufficio rapporti sindacali
Ministero dell'Interno
Roma
ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it**

e, p.c.

**Questura di Caserta
gab.quest.ce@pecps.poliziadistato.it**

Oggetto: Rientro in sede dell'agente scelto della Polizia di Stato
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, trasferito dalla Sottosezione Polizia Autostradale di
Modena Nord al commissariato di Aversa –CE- ai sensi dell'art.33 comma 5 della
legge 104/92.

Richiesta valutazione/osservazioni del provvedimento per gravi motivi familiari

L'agente scelto xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx , in data 13.02.2020 presentava le
osservazioni indirizzate al Ministero dell'Interno (risorse umane) in merito ad un
rientro in sede per declassamento dello stato di handicap del coniuge, tale rientro, per
dato di fatto, non gli avrebbe più consentito di poter assistere la signora
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx , che in data 27 maggio 2016 veniva sottoposta ad intervento
chirurgico per asportazione di Linfoma di hodgkin e successive chemioterapie nonché
programma terapeutico;

In data 18.10.2016 la commissione medica incaricata dall'INPS giudica il grado di invalidità come portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/92, invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani.

In data 05.06.2018 la commissione medica giudica il grado di invalidità come portatore di handicap ai sensi dell'art.3 comma 1 con successive revisioni.

L'agente scelto della Polizia di stato, xxxxxxxxxxxxxxxxxxx è padre di un bambino nato il 24 settembre 2020 , la propria coniuge era ed è sottoposta ancora a continui controlli medici nonché terapeutici che esigono una costante presenza fisica e morale da parte del marito , per la stessa, è stato chiesto in data 14.02.2020 un aggravamento della l.104/92 .

Tanto premesso

NON SI COMPRENDE

quali siano i criteri che inducono l'ufficio preposto ad emettere tali provvedimenti, conflittuali con i diritti della salute e famiglia, disponendo il rientro immediato in sede di un agente che allo stato attuale perderebbe la propria serenità dovendo allontanarsi dal coniuge , attualmente colpita da un severo disturbo depressivo con manifestazioni fobico-ossessive , tutto dimostrato da certificazione medica (strutture pubbliche) e che vedrebbe lo stesso coniuge, xxxxxxxxxxxxxxxxxxx, dover arrangiarsi da sola per i controlli medici personali ai quali ancora è sottoposta, non solo, dovendo aver cura anche del piccolo figlioletto.

Ci domandiamo e chiediamo, è possibile che la macchina burocratica superi gli stati di necessità non considerando i diritti alla salute e alla famiglia?

Non è opportuno rivedere tale situazione? Auspichiamo in una attenta valutazione del caso, da parte delle SS.LL. affinché l'agente scelto xxxxxxxxxxxxxxxxxxx possa continuare a svolgere le funzioni di marito e padre in una situazione di estrema difficoltà e disagio familiare.

In attesa di riscontro l'occasione è gradita porgere distinti saluti.

Roma, 01.07.2021

Firma originale agli
atti di questa Segreteria

p.La segreteria nazionale
Il Segretario Nazionale
Vincenzo Citarella

Sede legale : Federazione LISIPO-PNFD-USIPOL
Via Egerio Levio 18/2 00174 ROMA

Sede legale Federazione FSP-ES-LO SCUDO-PNFD-LISIPO-CONSAP-MP
Viale Manzoni nr.24/b 00185 ROMA